



Oggetto: ***Abbattimento alberi a Cremona***

L'abbattimento di un albero è sempre una misura dolorosa ma abbatterne 133 è anche un atto che modifica il paesaggio di alcune vie cittadine.

Il Circolo Vedo Verde non ha pregiudizialmente dubbi sulla bontà tecnica dell'operazione ma ha da eccepire riguardo le modalità e i tempi di esecuzione: si sarebbe dovuto comunicare una simile decisione meglio, in modo capillare e trasparente.

Il Circolo dichiara da molti anni e con chiarezza che la condizione attuale del verde in città è il risultato di scarsi interventi di manutenzione ordinaria che non sono inquadrati in un progetto di lungo periodo di sostituzione e messa a dimora di nuovi alberi.

Che cosa ci si aspetta? Che l'Amministrazione adotti il Piano del Verde con rinnovata sensibilità e visione complessiva della città: la cura del verde deve essere centrale nelle politiche cittadine perché Cremona è la seconda città più inquinata d'Europa.

Occorre attrezzarsi con maggiori competenze e attuare nuovi indirizzi a favore di una gestione ottimale e rispettosa del verde pubblico: si dà per scontato che siano rimosse le ceppaie vecchie e nuove, che l'abbattimento non sia un sostitutivo della corretta manutenzione, che le piantumazioni siano fatte in modo che la crescita delle essenze sia in armonia con il loro ciclo vitale senza essere costrette a crescere tra cemento, asfalto, cartelli pubblicitari e automobili parcheggiate.

Il Circolo Vedo Verde è sempre disponibile a confrontarsi con l'Amministrazione e sollecita l'adozione di un regolamento del verde urbano (Legge nazionale 10/2013) coerente con le linee guida prodotte nel 2017 dal Ministero dell'Ambiente.

Cremona, 21/08/2021

(Il Direttivo del Circolo Vedo Verde Legambiente Cremona)